

# Materia oscura: in un documentario i veleni nascosti della Sardegna

## Presentato alla Berlinale il racconto di

### Massimo D'Anolfi e Martina Parenti

## sul Poligono sperimentale del Salto di Quirra

15 febbraio 2013 [Gabriele Niola](#)

Nella subregione di **Quirra**, in Sardegna, c'è il [poligono militare interforze più grande d'Europa](#). Un luogo in cui tutti i paesi europei vengono a testare le loro armi nuove, con particolare attenzione a razzi e missili. **Più di 50 anni di test militari hanno creato danni ecologici immensi** che si riversano sugli animali e quindi su molti degli alimenti che mangiamo.

Se a denunciare la cosa ci ha pensato il procuratore Fiordalisi, in un processo che riceve poca eco mediatica, a mostrarla ci prova [Materia Oscura](#), il documentario di **Massimo d'Anolfi e Martina Parenti** presentato nella sezione Forum della Berlinale.

Con poca volontà di raccontare e molta di mostrare (*" Si possono fare infiniti reportage d'inchiesta su quella zona, a noi interessava fare cinema"*) i due documentaristi mettono in contrasto le immagini di repertorio vecchie e nuove (molte delle quali si trovano anche su YouTube) con la realtà locale che pare ferma a 50 anni fa. Armi avanzatissime accanto a uomini che vivono di micropastorizia.

### **Cosa vi attratto di questa storia?**

Il fatto che è un luogo dove tutta Europa prova gli ultimi ritrovati militari, e sta nel Mediterraneo, al centro di tutto, ci sembrava un'immagine perfetta per un film. A questo aggiungi che la realtà locale è in totale contrasto con tutta questa modernità.

### **Nel documentario ci sono molte immagini di repertorio dei test militari e poi una storia sola, come l'avete scelta?**

Non è stato facile e c'è un motivo per il quale c'è quella storia e non altre. Il padre e il figlio, il cui vitello nasce con dei problemi congeniti che lo fanno morire solo pochi giorni dopo, hanno una storia particolare che li lega al poligono. Tutto questo nel film non viene raccontato ma non è necessario, quello è il motivo per cui loro sono stati scelti.

### **Volevate riprendere questo vitello ma non sapevate che sarebbe nato con i problemi che ne hanno causato la morte.**

Noi in realtà volevamo filmare una nascita, certo ipotizzavamo che qualcosa non sarebbe andato bene perché era noto che le vacche partorivano con difficoltà, c'erano stati tantissimi aborti e questo in sé è il segno che qualcosa non va in quella terra. Poi quando abbiamo visto cosa succedeva e quando alla fine abbiamo filmato la morte del vitello ci è stato chiaro che il documentario era concluso, avevamo tutto quello che serviva.

### **Non vi interessavano altre storie?**

Non ce n'erano molte da raccontare perché lì non tutti vogliono parlare. Molti hanno interessi economici, magari lavorano nelle basi militari o affittano la seconda casa ai soldati, altri coltivano quelle terre e non vogliono che si sappia dell'inquinamento, altri ancora negano tutto perché sono nati lì e non vogliono ammetterlo.

### **Il documentario che giro farà? Come contate di farlo vedere?**

Innanzitutto puntiamo sui festival, poi siccome è prodotto anche da Rai Cinema sicuramente finirà su qualche canale Rai. Prima però vorremmo farlo andare in sala anche se non è facile per niente. Sicuramente passerà in Sardegna, Roma e Milano poi forse faremo un'uscita congiunta di DVD+sala con l'Istituto Luce...

### **Non avete pensato a puntare sull'online?**

Beh quello "anche", cioè non puoi uscire solo online, semmai "anche" online. Prima vengono i festival, poi ragioneremo sulle sale e poi quando sarà il momento dei DVD. penseremo ad internet.